

IL BILANCIO

Tappe obbligate per la nuova amministrazione: le condizioni economiche, l'efficienza della macchina amministrativa e il Piano regolatore Generale

I primi due mesi del sindaco Mori

GROTTAFERRATA - La Giunta Mori si è insediata da quasi due mesi. I cosiddetti "cento giorni" sono ancora un lontano. Tracciare bilanci è inutile. Un'amministrazione, dopo nemmeno 60 giorni, è solo ai primi passi. Ma qualcosa di nuovo, dentro a Palazzo Consoli, non si può dire non sia accaduto. Innanzitutto c'è stata un miglioramento notevole sul piano della comunicazione. In questo senso l'amministrazione in carica ha già impresso una svolta epocale del tutto nuova rispetto alla precedente Giunta Ghelfi. Il sindaco di Grottaferrata è un uomo che parla, organizza conferenze stampa, partecipa attivamente al dibattito cittadino, sa stare in mezzo alla gente. È un amministratore di esperienza. Questo è certo. È stato impresso, inoltre, un cambiamento da sottolineare sul piano della multimedialità. Il sito web del Comune è finalmente una cosa viva, completo di rassegna stampa e informazioni aggiornate. C'è ancora da lavorare, ma un primo decisivo passo, in questo senso, è stato compiuto. Realizzati gli interventi di riqualificazione su Piazza Marconi, è stato dato un forte impulso alla realizzazione della stazione ferroviaria di Villa Senni. L'obiettivo della maggioranza è arrivare a fine mandato con l'opera in corso o addirittura ultimata. Scommessa complessa, ma decisamente affascinante. Quindi gli aspetti un po' più spinosi. In seno alla maggioranza, affermano i "rumors", qualche consigliere non sarebbe del tutto soddisfatto dalla distribuzione degli incarichi. Tuttavia, al momento, non c'è alcun segnale di tensione interna. Con il



tempo, affermano gli ottimisti, ci sarà spazio per tutti. Più complicate le problematiche legate all'operatività della macchina comunale. Il tema è serio, poiché fondamentale per garantire l'efficienza dei servizi alla cittadinanza. In campagna elettorale Mori aveva criticato l'azienda comunale, convinto che non fosse all'altezza della situazione per i tempi che corrono. Arrivato all'ultimo piano di Palazzo Consoli, ha confermato di aver constatato che manca effettivamente un'unità di indirizzi. Il 1 giugno ha preso servizio il nuovo Segretario generale. È l'inizio di un percorso ritenuto prioritario. Per questo si opterà probabilmente per ulteriori innesti amministrativi con del

personale di alta professionalità. Obiettivo numero uno: semplificare e snellire l'attività burocratica. L'amministrazione criptense, inoltre, si sta già occupando di mediare la difficile situazione dell'Eco-centro (non senza qualche nota polemica con il vicino comune di Rocca di Papa). Due mete, infine, sono stati già raggiunti: la rinascita di "Na vota C'era" e il rinnovo del contratto con l'Appha Onlus per l'accompagnamento di anziani e disabili. La Giunta Mori è solo all'inizio della corsa. Un primo effettivo bilancio dei risultati si potrà tracciare solo ad autunno inoltrato. Intanto la volontà di lavorare c'è.

Fabrizio Giusti